

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 23 giugno 2017

IHS Markit Flash PMI® sull'Eurozona

Nonostante il rallentamento della crescita di giugno, l'eurozona segna il migliore trimestre degli ultimi sei anni

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 55.7 (56.8 a maggio). Valore minimo in 5 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 54.7 (56.3 a maggio). Valore minimo in 5 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 58.5 (58.3 a maggio). Valore massimo in 74 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 57.3 (57.0 a maggio). Valore massimo in 74 mesi.

Dati raccolti tra il 12 e il 22 giugno

La nuova forte crescita dell'attività nel mese di giugno conclude il più forte trimestre di espansione economica in sei anni, secondo i dati flash dell'indagine PMI®.

Anche se il tasso di crescita è sceso ai minimi in cinque mesi, l'alto afflusso di nuovi ordini e l'elevato livello di fiducia hanno mantenuto il livello di creazione occupazionale su uno dei valori più forti nell'arco di un decennio. Tutto questo grazie al fatto che le aziende hanno continuato ad aumentare le capacità produttive per soddisfare l'incremento della domanda. Tuttavia, come riflesso dei minori prezzi globali delle materie prime, la pressione dei prezzi è rallentata.

Leggendo la stima flash preliminare, che si basa su circa l'85% delle risposte finali, l'Indice IHS Markit PMI dell'eurozona è sceso dal record su sei anni di 56.8 di maggio (già peraltro toccato in precedenza), al valore minimo in cinque mesi di 55.7.

Tuttavia, la lettura media del PMI del secondo trimestre di 56.4, è stata superiore a 55.6 dei primi tre mesi dell'anno ed ha toccato il valore più alto dal primo trimestre 2011.

Se l'indagine di giugno ha mostrato l'aumento della produzione manifatturiera al tasso più forte da aprile 2011, la crescita del terziario è scivolata ai minimi in cinque mesi, registrando tuttavia un valore ancora forte ed indicando una crescita generale.

L'incremento complessivo dei nuovi ordini è rallentato al valore più lento in quattro mesi, segnando la più debole entrata di nuovi ordini del settore terziario. Di contro, le fabbriche hanno registrato il più alto afflusso di commesse da febbraio 2011, collegato in parte alle forti vendite all'estero. Il livello generale delle esportazioni, incluso il commercio intra eurozona, ha continuato a salire ad uno dei tassi più rapidi degli ultimi sei anni, spinto dal rafforzamento della domanda nei mercati chiave e dalla recente debolezza dell'euro.

Le aziende hanno continuato a registrare commesse inevase in rialzo, che a loro volta hanno incoraggiato la creazione occupazionale, rimasta invariata rispetto a maggio, mese in cui si è registrato uno dei tassi più alti degli ultimi dieci anni. La crescita del personale manifatturiero ha subito soltanto una leggera flessione rispetto al valore record su un ventennio di maggio, mentre il terziario ha continuato a godersi uno dei suoi più felici slanci di crescita dall'inizio del 2008.

La forte creazione occupazionale è stata anche il risultato dell'attuale forte livello di previsioni positive rispetto alla crescita futura, con gli ottimisti che continuano a superare i pessimisti, anche se al livello minimo in cinque mesi. Un rallentamento del livello di fiducia segnato dal terziario sulle previsioni di crescita per al prossimo anno si è contrapposto al nuovo record di ottimismo toccato dal settore manifatturiero.

Nonostante gli sforzi emersi delle capacità

produttive, i prezzi medi di vendita di beni e servizi hanno segnato il più lento incremento in cinque mesi. La pressione sui prezzi è stata frenata da una crescita dei costi più lenta. L'inflazione dei prezzi di acquisto è scesa ai minimi in sette mesi, con un rallentamento particolarmente sostenuto nel manifatturiero, visti i prezzi più bassi di molte materie prime e soprattutto del petrolio. Tuttavia, con il peggioramento dei tempi di consegna che ha segnato un record negativo in più di sei anni, l'indagine suggerisce che nella filiera persistono pressioni inflazionistiche.

Crescita più lenta in Francia e Germania

Sia in Francia che in Germania si è registrata una crescita più lenta, rispettivamente ai minimi in cinque e quattro mesi. Tale dato riflette soprattutto i tassi di espansione più deboli del settore terziario. Le letture degli indici PMI del manifatturiero sono state invece le seconde più alte da aprile 2011 in entrambe le nazioni. Ambedue hanno comunque continuato a registrare forti tassi di espansione generale, con medie del PMI composito del secondo trimestre superiori ai primi tre mesi del 2017. È stata registrata una variazione più importante nei trend del mercato del lavoro: se i livelli occupazionali tedeschi sono scivolati ai minimi in sei mesi, in Francia sono aumentati ad un tasso record da luglio 2007.

Per il secondo mese consecutivo, la crescita è rallentata nel resto dell'eurozona, ma le prestazioni relative all'attività e all'occupazione sono rimaste tra le migliori degli ultimi dieci anni.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha detto:

“Sebbene i dati PMI mostrino a giugno una perdita dello slancio di crescita, quest'ultima lettura deve essere analizzata nel contesto dei recenti alti numeri. Nonostante il calo di giugno, l'espansione media del secondo trimestre è stata la più forte in più di sei anni e storicamente coerente con la crescita del PIL, accelerata a 0.7% da 0.6% del primo trimestre.

“Tale ripresa è inoltre generale, con indagini che segnalano nel secondo trimestre un'accelerazione della crescita del PIL sia in Francia che in

Germania, così come in tutti i restanti paesi dell'eurozona, sebbene con una qualche perdita di slancio generale nel mese di giugno.

“La creazione occupazionale si è mantenuta forte toccando uno dei più alti tassi dell'ultimo decennio, con aziende che hanno incrementato le capacità produttive per soddisfare la domanda. La crescita dei posti di lavoro nelle fabbriche è stata particolarmente positiva, grazie anche alle maggiori necessità produttive spinte dall'incremento degli ordini esteri.

“Nonostante l'aumento occupazionale, le indagini hanno evidenziato segnali di una crescita limitata, specialmente nel manifatturiero, settore nel quale i ritardi nelle consegne dei mesi recenti hanno toccato un record su sei anni. Tuttavia, con il crollo dei prezzi globali di molte tra le materie prime, soprattutto il petrolio, la pressione sui prezzi di giugno ha continuato a rallentare.”

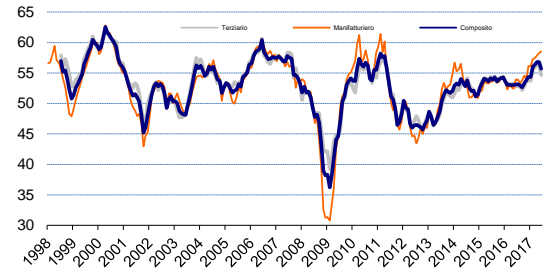
-Fine-

Riepilogo dei dati di Giugno

| | | |
|----------------------------|------------------|---|
| Produzione | Composito | Rallenta il tasso di espansione restando tuttavia forte. |
| | Terziario | Più lento l'aumento dell'attività dei servizi. |
| | Manifatturiero | Crescita della produzione al record di crescita in 74 mesi. |
| Nuovi Ordini | Composito | Nuovi ordini in continuo forte aumento. |
| | Terziario | Un'altra forte crescita dei nuovi ordini del terziario. |
| | Manifatturiero | La crescita più rapida di nuovi ordini da febbraio 2011. |
| Commesse Inevase | Composito | Forte aumento del lavoro inevaso. |
| | Terziario | Le commesse in fase di lavorazione in modesta crescita. |
| | Manifatturiero | Il tasso di accumulo di ordini in giacenza sale al record in 86 mesi. |
| Occupazione | Composito | Invariata la crescita occupazionale. |
| | Terziario | Nuovo forte incremento dei posti di lavoro. |
| | Manifatturiero | Forte aumento dei livelli occupazionali nel manifatturiero. |
| Prezzi d'Acquisto | Composito | Inflazione dei prezzi d'acquisto ai minimi in sette mesi. |
| | Terziario | Il più debole aumento dei costi dallo scorso novembre. |
| | Manifatturiero | Rallenta l'inflazione dei costi per il quarto mese consecutivo. |
| Prezzi alla Vendita | Composito | Il più lento aumento dei prezzi di vendita da gennaio. |
| | Terziario | Leggero aumento delle tariffe. |
| | Manifatturiero | Resta forte l'inflazione dei prezzi di vendita. |
| PMI⁽³⁾ | Manifatturiero | PMI al record in 74 mesi con 57.3. |

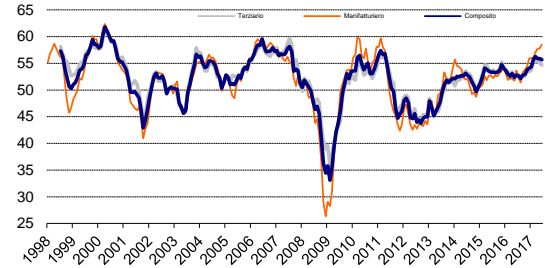
Produzione

PMI Eurozona - Produzione



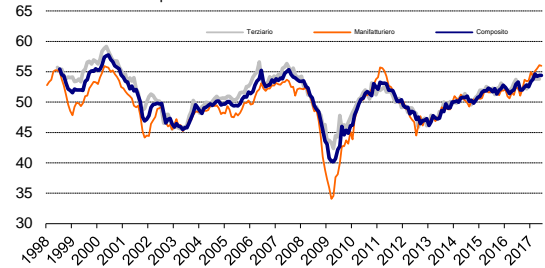
Nuovi Ordini

PMI Eurozona - Nuovi Ordini



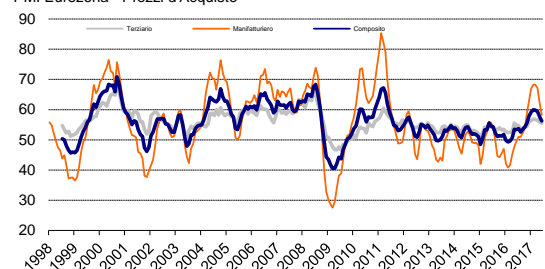
Occupazione

PMI Eurozona - Occupazione



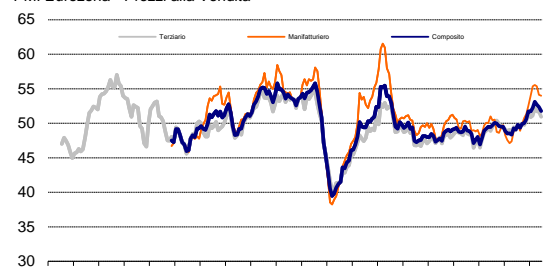
Prezzi d'Acquisto

PMI Eurozona - Prezzi d'Acquisto



Prezzi alla Vendita

PMI Eurozona - Prezzi alla Vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:**IHS Markit**

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-555-5061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Senior Economist
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-782-691-3863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-20-7260-2234
E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di maggio saranno pubblicati il 3 luglio per il manifatturiero e il 5 luglio per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI[®]* (*Purchasing Managers' Index[®]*) dell'eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006 sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

| Indice | Differenza media | Differenza media in termini assoluti |
|---|------------------|--------------------------------------|
| Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹ | 0.0 | 0.2 |
| Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³ | 0.0 | 0.2 |
| Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ² | 0.0 | 0.3 |

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index[®]* (*PMI[®]*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI[®]* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Ora disponibili per oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, *Purchasing Managers' Indexes[®]* (*PMI[®]*) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per l'Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).